

COMUNE DI MISILMERI
(Provincia di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

Determinazione del responsabile del servizio

N. 123 / Area 1 del registro

Data 27 OTT. 2015

Oggetto: Opposizione al decreto ingiuntivo n.2860/2014, emesso dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione di Giudice Unico di primo grado, in data 1 dicembre 2014. Ulteriore impegno di spesa in favore dell'Avv. Giancarlo Pellegrino quale legale del Comune di Misilmeri.

27 OTT. 2015

Il giorno _____, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, Funzionario Responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 844

Il Responsabile dell'Area 1

Visto il decreto ingiuntivo n. 2860/2014, emesso dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione del Giudice Unico di primo grado, in data 1 dicembre 2014, notificato a questo Ente nelle forme di legge unitamente al ricorso per decreto ingiuntivo promosso dall'ing. Salvatore Sucato, elettivamente domiciliato in Palermo, nella Via delle Alpi n. 52, presso lo studio legale dell'Avv. Claudio Trovato, che lo rappresenta, con il quale chiede al Tribunale Civile di Termini Imerese di voler ingiungere al Comune di Misilmeri, in persona del Legale rappresentante pro tempore, il pagamento del complessivo importo al netto della ritenuta d'acconto, di € 256.177,47 – il tutto oltre interessi ex D.Lgs 231/2002, a far data dal 21 maggio 2005 sino all'effettivo soddisfo, nonché di condannare il Comune al pagamento delle spese, competenze ed onorari del procedimento, con la concessione della clausola non superiore a 40 (quaranta) giorni ai fini dell'opposizione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 30.12.2014, avente ad oggetto: Opposizione al decreto ingiuntivo n.2860/2014, emesso dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione di Giudice Unico di primo grado, in data 1 dicembre 2014, con la quale si è ritenuto dover promuovere opposizione al richiamato decreto ingiuntivo n. 2860/2014 e, pertanto conferire incarico ad un Legale esterno all'Amministrazione comunale, nella considerazione che il Comune non risulta in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale, ovvero iscritti nell'apposito elenco speciale, annesso all'Albo professionale degli Avvocati di cui all'art. 3, ultimo comma, del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modifiche, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull' "Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore", e che, per la fattispecie di cui trattasi, bisogna fare ricorso ad una professionalità esterna, con competenza in materia di diritto civile;

Considerato che con la medesima deliberazione n. 7/2014 è stato individuato quale legale dell'Ente l'avv. Giancarlo Pellegrino del Foro di Palermo, iscritto nell'Elenco comunale degli avvocati, come in ultimo aggiornato con determinazione del Responsabile del Servizio n. 14 del 6 maggio 2014, assicurando il criterio di rotazione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del vigente regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali;

Considerato, inoltre, che con la prefata deliberazione della G.C. n. 7/2014, è stato determinato di conferire la facoltà all'avv. Giancarlo Pellegrino di proporre eccezioni e domande riconvenzionali ad ogni e qualsiasi titolo, ivi compresa quella di proporre domanda di risarcimento danni e di chiamare terzi in causa e in garanzia;

Vista la determinazione del Responsabile pro tempore dell'Area n. 74 del 23 dicembre 2014, con la quale, nelle more della formale adozione dell'atto deliberativo di resistenza in giudizio, da parte della Giunta comunale, sopra richiamato, è stato assunto impegno di spesa nel pertinente capitolo di bilancio, pari ad € 10.000,00, per far fronte agli oneri di difesa di cui trattasi, giusta impegno di spesa n. 842/14;

Visto che con la determinazione del Responsabile del Servizio pro tempore n. 74/A6 è stato determinato di assumere con successivo e separato provvedimento, l'impegno di spesa suppletivo di € 2.110,67, quale differenza tra l'impegno assunto e il preventivo presentato dal professionista;

Dato atto che alla data odierna non è stato ancora approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Considerato che sia nel cap. pag. 124 denominato "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" che nell'intervento in cui esso è ricompreso non sussiste la copertura finanziaria per far fronte all'onere scaturente dal presente provvedimento;

Considerato, altresì, che si rende assolutamente necessario integrare l'impegno di spesa già assunto con determinazione del Responsabile del Servizio n. 74/2014 del 23.12.2014;

Ritenuto, pertanto, di poter provvedere ad assumere l'ulteriore impegno di spesa di € 2.110,67 sull'intervento cod. 1.01.08.03 "Funzioni generali di amministrazione e gestione controllo" del bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Dato, altresì, atto che il professionista in parola ha già provveduto a predisporre gli atti propedeutici relativi al giudizio in parola;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione;

Visto l'O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

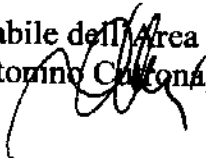
Determina

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

1) Impegnare la somma di € 2.110,67, quale differenza tra l'impegno assunto con determinazione del Responsabile del servizio n. 74/A6 del 23.12.2014 (imp. n. 842/2014) pari ad € 10.000,00 e il preventivo presentato dal sopra richiamato professionista con nota prot. n. 240/2015, pari ad € 12.110,67, comprensivo di IVA e c.p.a. come per legge, sull'intervento cod. 1.01.08.03 "Funzioni generali di amministrazione e gestione controllo" del bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione, dando atto che il corrispondente intervento del bilancio 2014 presentava uno stanziamento di € 18.830,00 e che sullo stesso sono stati assunti impegni per € 39.993,98;

2) Dare, inoltre, atto che trattasi di spesa obbligatoria e non frazionabile.

Cred. N.

Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonino )

Visto di regolarità contabile

Il/la sottoscritto/a Bianca Ricci, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il 30 OTT. 2015
Defissa il 15 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 30 OTT. 2015 , senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
